

Legge 219/2017 “Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T.)”

Debito informativo Art.4, comma 8

“La legge tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all’autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne nei casi previsti dalla legge”.

La dichiarazione anticipata di trattamento (DAT), anche chiamata “testamento biologico” fa riferimento alla possibilità, da parte di persone maggiorenni e capaci di intendere e di volere, di esprimere la volontà, mediante un documento scritto, di definire indicazioni anticipate di trattamento circa le terapie che intende o non intende ricevere nell’eventualità in cui dovesse trovarsi nella condizione di incapacità ad esercitare il proprio diritto ad acconsentire o meno alle cure proposte.

Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) devono essere rese in forma scritta, in attesa di indicazioni regionali si invitano i cittadini che volessero avere informazioni a rivolgersi al proprio Comune di residenza.